



Associazione Mediterraneo: appuntamento al Camec con Piero Bevilacqua



Piero Bevilacqua, dell'Università La Sapienza di Roma, sarà tra i protagonisti della nuova iniziativa dell'Associazione Culturale Mediterraneo in cui presenterà il suo ultimo libro "Il grande saccheggio". L'incontro si terrà martedì 6 dicembre alle ore 17 al CAMEC di piazza Battisti. Viviamo, sostiene l'autore, in una delle più paradossali società che la storia umana abbia mai edificato nel suo lungo cammino. Una ricchezza straripante che dilaga dappertutto e la condanna alla marginalità degli uomini e delle donne che la producono. Oceani di beni intorno a noi, che

non servono però a dare tempo di vita, non ci liberano dalla precarietà, ci gettano nell'insicurezza, obbligano a un lavoro crescente, a rapporti umani mercificati e privi di senso. Il culto dell'individualismo esorta al consumismo solitario di prodotti effimeri, degrada l'ambiente, danneggia l'habitat sociale comune, è in conflitto con l'interesse generale. Paradossalmente, mentre spinge alla solitaria soddisfazione di ognuno, compromette alla radice la possibile felicità di tutti. E' altra invece, secondo Bevilacqua, la direzione di marcia richiesta da un approdo più avanzato di civiltà: l'utilizzo dei beni comuni richiede non il possesso, ma la condivisione d'uso, non la predazione individuale, ma il godimento collettivo. Il libro cerca di trovare le parole capaci di raccontare questa nuova dimensione pubblica della ricchezza. L'incontro, inserito nel ciclo "Economia, società, politica: anticorpi alla crisi", è dunque quanto mai attuale, perché affronta i due grandi temi, connessi tra loro, oggi drammaticamente all'attenzione dei cittadini: la crisi economico-finanziaria e quella ambientale, e le vie d'uscita possibili. Il capitolo finale, intitolato "Uno sguardo al futuro", contiene le linee essenziali di un "Piano del lavoro per la gioventù", una base di discussione ricchissima di spunti anche per la nostra realtà locale: recupero delle aree interne e ritorno dell'agricoltura, industria verde e energie rinnovabili, centralità dell'università e della ricerca.

02/12/2011 11:46:35

Redazione



PRESENTAZIONE DEL LIBRO MARTEDÌ 6 DICEMBRE ALLE ORE 17 AL CAMEC "Il grande saccheggio" di Piero Bevilacqua

La nuova iniziativa dell'Associazione Culturale Mediterraneo ha come protagonista lo storico **Piero Bevilacqua**, dell'Università La Sapienza di Roma, che presenterà il suo ultimo libro "Il grande saccheggio".

L'incontro si terrà **martedì 6 dicembre** alle **ore 17** al CAMEC di piazza Battisti. Viviamo, sostiene l'autore, in una delle più paradossali società che la storia umana abbia mai edificato nel suo lungo cammino.

Una ricchezza straripante che dilaga dappertutto e la condanna alla marginalità degli uomini

e delle donne che la producono. Oceani di beni intorno a noi, che non servono però a dare tempo di vita, non ci liberano dalla precarietà, ci gettano nell'insicurezza, obbligano a un lavoro crescente, a rapporti umani mercificati e privi di senso.

Il culto dell'individualismo esorta al consumismo solitario di prodotti effimeri, degrada l'ambiente, danneggia l'habitat sociale comune, è in conflitto con l'interesse generale.

Paradossalmente, mentre spinge alla solitaria soddisfazione di ognuno, compromette alla radi-

ce la possibile felicità di tutti. E' altra invece, secondo **Bevilacqua**, la direzione di marcia richiesta da un approdo più avanzato di civiltà: l'utilizzo dei beni comuni richiede non il possesso, ma la condivisione d'uso, non la predazione individuale, ma il godimento collettivo. Il libro cerca di trovare le parole capaci di raccontare questa nuova dimensione pubblica della ricchezza.

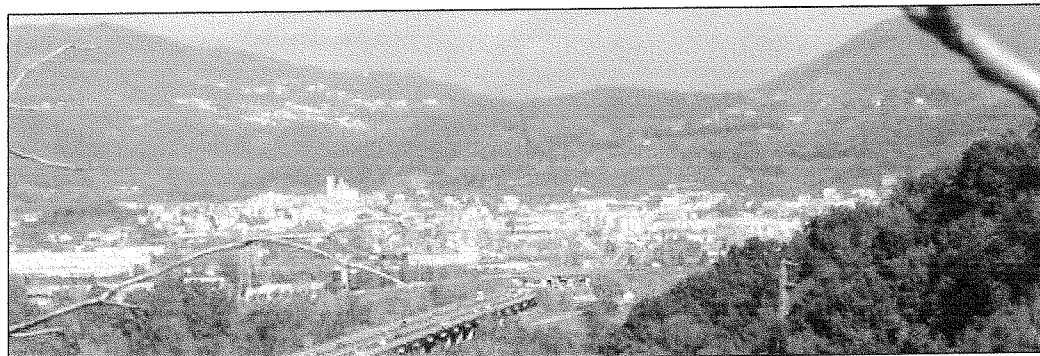
L'incontro, inserito nel ciclo "Economia, società, politica: anticorpi alla crisi", è dunque quanto mai attuale, perché affronta i due grandi temi,

connessi tra loro, oggi drammaticamente all'attenzione dei cittadini: la crisi economico-finanziaria e quella ambientale, e le vie d'uscita possibili.

Il capitolo finale, intitolato "Uno sguardo al futuro", contiene le linee essenziali di un "Piano del lavoro per la gioventù", una base di discussione ricchissima di spunti anche per la nostra realtà locale: recupero delle aree interne e ritorno dell'agricoltura, industria verde e energie rinnovabili, centralità dell'università e della ricerca.

AL VIA IL PROGETTO REGIONALE PEDIBUS DAL 5 DICEMBRE Al via il progetto regionale Pedibus dal 5 dicembre

Verrà inaugurato il prossimo **5 dicembre**, alle **ore 8.00**, presso la scuola elementare Fermi di Santo Stefano di Magra il "PEDIBUS", letteralmente l'autobus a piedi, che partirà dal piazzale della stazione **verso le 7.30** e, lungo un percorso delimitato dal Comune con appositi cartelli e corsie, accompagnerà i bambini a scuola con tanto di fermate prestabilite per permettere a tutti i ragazzi iscritti al progetto di aggiungersi al gruppo. L'iniziativa, realizzata nell'ambito del progetto didattico regionale TAM TAM 2° edizione sul tema dei cambiamenti climatici e finanziato interamente dalla Regione Liguria, è stato seguito dal Cea del Parco di Montemarcello-Magra con incontri edu-



cativi con insegnanti, genitori e con l'Assessore alla pubblica istruzione del Comune **Nicla Messori** nell'ottica di realizzare un nuovo servizio di mobilità sostenibile.

Il progetto TAM TAM si propone in generale di individuare e mettere in atto semplici azioni con-

crete, legate all'ambiente della scuola ed alla quotidianità scolastica, che possano contribuire alla riduzione delle emissioni di CO2 della scuola, quantificando per quanto possibile i risultati. L'iniziativa realizzata a Santo Stefano di Magra ha potuto concretizzarsi e continuerà so-

prattutto grazie alla grande collaborazione e disponibilità dei genitori che a turno di due in due accompagneranno i ragazzi lungo il percorso fino alla scuola elementare e verrà portato avanti con qualsiasi condizione meteorologica.

FISCO FACILE



IL CAF DI QUALITÀ



Presso le nostre sedi potrai usufruire dei servizi che la UIL offre ai suoi iscritti e ai cittadini a condizioni vantaggiose

- Assistenza fiscale presso CAF UIL - MOD 730 - UNICO - ICI - ISEE - CONTRATTI BADANTI - BONUS ENERGIA - Per la prenotazione telefonare allo 0187.777529
- Tutela dei diritti attraverso l'assistenza delle pratiche pensionistiche, assicurative, presso le sedi del patronato ITAL: previdenza, emigrazione, cause

di servizio pubblico imiego - infortuni - malattie professionali invalidi Civ. pubblica amministrazione - prestazioni a sostegno del reddito - consulenze su prenotazione socio-assistenziali

- Assistenza legale per ogni tipo di problema, presso l'ufficio legale della UIL dove potrai trovare un avvocato tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle 18, escluso il sabato
- Assistenza ed informazione per tutti i cittadini con l'ADOC associazione per la difesa e l'orientamento dei consumatori

- Assistenza ed informazione agli inquilini con L'UNIAT, Unione Nazionale Inquilini Ambinete e Territorio per pratiche affitti e successioni
- JOB CENTER UIL - Ufficio giovani: Aiuta i giovani e disoccupati ad inserirsi nel mondo del lavoro.

Orari: lunedì- martedì- mercoledì dalle 15.00 alle 18.00, il Venerdì dalle 9.00 alle 12.00

Il giovedì lo sportello non è operativo.

Sede della Spezia Via Persio, 35 Tel. 0187.77751 - Fax 0187.738956 - Sede di Sarzana Via Sobborgo Emiliano, 43 Tel. 0187.620480
Sede di Ceparana Via Italia, 44 Tel. 0187.940203

23azione

3-12-

2011

Il grande saccheggio

Per iniziativa dell'Associazione Mediterraaneo, presentazione del libro dello storico Piero Bevilacqua "Il grande saccheggio", martedì 6 dicembre alle 17 al CAMeC di piazza Battisti. Visitando il sito www.associazioneculturalemediterraneo.com potrete trovare tutta la documentazione (rassegna stampa, galleria fotografica, materiali consegnati) riguardante le precedenti 19 iniziative del ciclo "Economia, società, politica: anticorpi alla crisi".

LO STORICO PIERO BEVILACQUA AL CAMEC

LA nuova iniziativa dell'Associazione Culturale Mediterraneo ha come protagonista lo storico Piero Bevilacqua, dell'Università La Sapienza di Roma, che presenterà il suo ultimo libro "Il grande saccheggio". L'incontro si terrà oggi alle 17 al CAMEC di piazza Battisti.

18 Set

XIX

6-11-

2012



'Il Grande Saccheggio' di Bevilacqua conquista il Camec



L'Associazione Culturale Mediterraneo ha presentato, al CAMEC, "Il grande saccheggio" dello storico Piero Bevilacqua, una lucida analisi di quella che l'autore definisce "l'età del capitalismo distruttivo". Bevilacqua si è soffermato sulle cause della crisi: la produzione sempre maggiore di merci con un numero sempre minore di lavoratori, sostituiti dalle macchine; la caduta della domanda causata dall'impoverimento sociale di operai e ceti medi; la "grande trovata" di farli continuare a consumare indebitandoli con le carte di credito e i mutui; fino all'esplosione del 2007-2008; l'intervento degli Stati per salvare le banche, che si sono così indebitati a loro volta ed oggi

sono oggetto delle speculazioni delle banche stesse. "Il potere finanziario tiranneggia gli Stati -ha affermato lo storico- ma ci sono responsabilità enormi del potere politico", perché "la crisi è figlia della deregolamentazione da loro voluta". Il problema della rappresentanza democratica è serissimo, ha aggiunto, per la "commistione tra potere economico e potere politico". Tra le possibili soluzioni, l'autore ha citato il "limite alle spese elettorali", condizione per spezzare il legame tra politica e affari; e la costituzione di "un osservatorio politico per il monitoraggio delle attività dei politici", che li sottoponga al controllo della partecipazione dei cittadini.

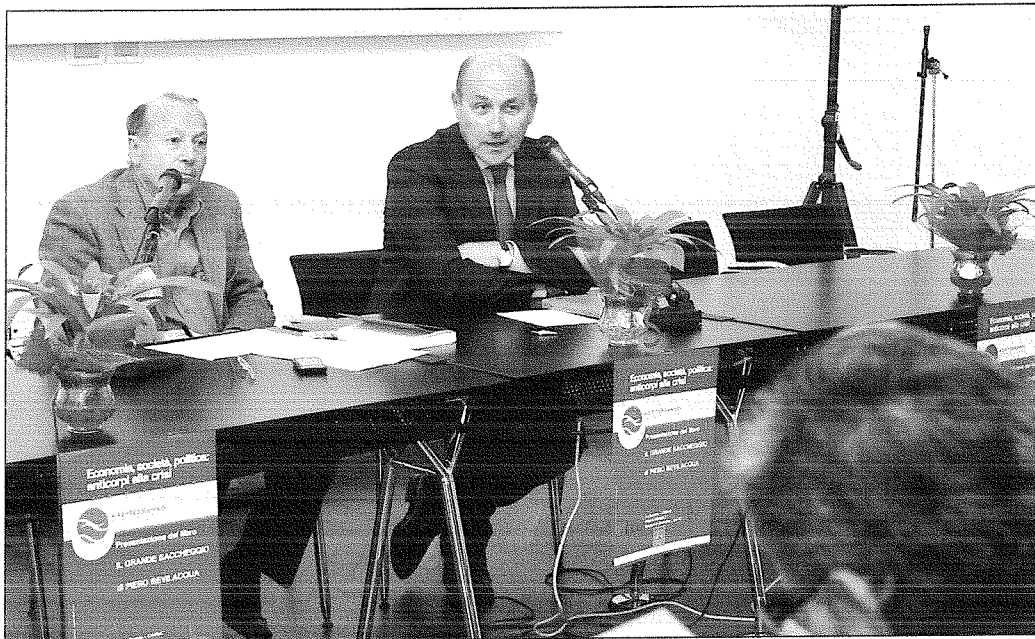
Bevilacqua, soffermandosi sulle possibili vie d'uscita alla crisi, ha escluso che si possa "tornare a comportarsi come prima, alla consuetudine dello sviluppo economico come lo conoscevamo", anche per i suoi effetti devastanti sull'ambiente e sulla sopravvivenza del pianeta. "Bisogna rivalersi sul capitale finanziario con una tassa sulle transazioni", perché "il peggio deve ancora venire" e "le ricette che ci vengono proposte sono le stesse che ci hanno portato alla crisi". Il possibile punto di svolta sta nella "capacità della politica di progettare nuovi lavori per finalità generali: restaurare le città, rilanciare l'agricoltura di qualità, mantenere il territorio". Ma la politica "oggi vola basso, non ha la cultura per affrontare questi temi". Serve un "lavoro culturale e politico dal basso" che incida sulla politica "spezzando l'anello che la collega al capitale finanziario e la riconnetta ai cittadini". La parola d'ordine del futuro, ha concluso lo storico, è quella dei "beni comuni".

07/12/2011 18:45:31

Redazione



PRESENTATO IERI AL CAMEC "Il grande saccheggio" dello storico Piero Bevilacqua



le possibili vie d'uscita alla crisi, ha escluso che si possa "tornare a comportarsi come prima, alla consuetudine dello sviluppo economico come lo conosce-vamo", anche per i suoi effetti devastanti sull'ambiente e sulla sopravvivenza del pianeta.

"Bisogna rivalersi sul capitale finanziario con una tassa sulle transazioni", perché "il peggio deve ancora venire" e "le ricette che ci vengono proposte sono le stesse che ci hanno portato alla crisi".

Il possibile punto di svolta sta nella "capacità della politica di progettare nuovi lavori per finalità generali: restaurare le città, rilanciare l'agricoltura di qualità, mantenere il territorio".

Ma la politica "oggi vola basso, non ha la cultura per affrontare questi temi". Serve un "lavoro culturale e politico dal basso" che incida sulla politica "spezzando l'anello che la collega al capitale finanziario e la riconnetta ai cittadini".

La parola d'ordine del futuro, ha concluso lo storico, è quella dei "beni comuni".

L'Associazione Culturale Mediterraneo ha presentato, al CA-MeC, "Il grande saccheggio" dello storico **Piero Bevilacqua**, una lucida analisi di quella che l'autore definisce "l'età del capitalismo distruttivo". Bevilacqua si è soffermato sulle cause della crisi: la produzione sempre maggiore di merci con un numero sempre minore di lavoratori, sostituiti dalle macchine; la caduta della domanda causata dall'impoverimento sociale di operai e ceti medi; la "grande trovata" di farli continuare a

consumare indebitandoli con le carte di credito e i mutui; fino all'esplosione del 2007-2008; l'intervento degli Stati per salvare le banche, che si sono così indebitati a loro volta ed oggi sono oggetto delle speculazioni delle banche stesse.

"Il potere finanziario tiranneggia gli Stati -ha affermato lo storico- ma ci sono responsabilità enormi del potere politico", perché "la crisi è figlia della deregolamentazione da loro voluta". Il problema della rappresentan-

za democratica è serissimo, ha aggiunto, per la "commistione tra potere economico e potere politico".

Tra le possibili soluzioni, l'autore ha citato il "limite alle spese elettorali", condizione per spezzare il legame tra politica e affari; e la costituzione di "un osservatorio politico per il monitoraggio delle attività dei politici", che li sottoponga al controllo della partecipazione dei cittadini.

Bevilacqua, soffermandosi sul-

STRUMENTO DEI "BUONI LAVORO O VAUCHER" INTRODOTTI DALLA LEGGE BIAGI

Arcola. Bando per lavoro occasionale

Il Comune di Arcola recluta pensionati, studenti e disoccupati, avvalendosi dello strumento dei "buoni lavoro o voucher" introdotti dalla legge Biagi. L'estensione del lavoro accessorio agli enti locali, consentirà infatti all'amministrazione comunale, di sviluppare questo importante progetto, offrendo un'opportunità di integrare il proprio reddito a disoccupati, ma anche a studenti e pensionati. Gli interessati verranno adibiti a lavori di giardinaggio, pulizia e manutenzione di edifici, strade, parchi e monumenti.

Il pagamento avverrà tramite voucher che garantiscono copertura previdenziale presso Inps e assicurativa presso Inail. La retribuzione è esente da ogni imposizione fiscale e non incide sullo stato di disoccupato o inoccupato ed è cumulabile anche con trattamenti pensionistici. I voucher sono riscuotibili da parte del prestatore presso qualsiasi ufficio postale del territorio nazionale. Il limite per i prestatori di lavoro accessorio è di euro 5.000,00 netti per singolo committente e per anno solare, mentre per i prestatori

precettori di misure di sostegno al reddito è di euro 3.000,00 netti per anno solare.

Possono accedere al lavoro occasionale: studenti con meno di 25 anni iscritti a regolari corsi di studio superiore o universitari e non meno di 16 anni (se minorenni muniti di autorizzazione al lavoro da parte dell'esercente la patria potestà) nei periodi di vacanza scolastica, disoccupati o percettori di misure di sostegno al reddito (titolari di disoccupazione ordinaria o a requisiti ridotti o speciale, cassaintegrati e lavoratori in mobilità per l'anno

2011), casalinghe, pensionati, prestatori extracomunitari: se in possesso di regolare permesso di soggiorno che consenta attività lavorativa, lavoratori part-time.

La domanda è redatta in carta semplice, su modelli ritirabili presso l'ufficio Lavori pubblici - Piazza Muccini n. 1 - e scaricabili dal sito del Comune. La domanda può essere presentata in qualsiasi momento e comunque entro la data del 31.12.2011, all'Ufficio protocollo **tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12.**